



# REACH\_NANOMATERIALI E MICROPLASTICHE

Udine 12 dicembre 2019

DALLA STRATEGIA EUROPEA PER L'ECONOMIA CIRCOLARE  
ALLA RICICLABILITÀ DELLA PLASTICA: L'INTERAZIONE TRA LA  
NORMATIVA IN MATERIA DI SOSTANZE CHIMICHE, PRODOTTI  
E RIFIUTI E LE RICADUTE PER L'IMPRESA

Gianluca Stocco  
NORMACHEM SRL



# L'attuale contesto



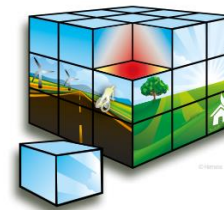
## Policy context



Image: European Parliament

- 7<sup>th</sup> EAP
- Circular economy Action Plan
- Communication on the Interface between chemicals, waste and products legislation
- EU Plastics Strategy
- REACH
- EU waste legislation

# Il 7° Programma Ambientale Europeo



Commissione europea



## Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta

7° PAA – Programma generale di azione dell'Unione in materia di ambiente fino al 2020

Novembre 2013

“ Nel 2050 vivremo bene nel rispetto dei limiti ecologici del nostro pianeta. Prosperità e ambiente saranno basati su un'economia circolare senza sprechi, in cui le risorse naturali sono gestite in modo sostenibile e la biodiversità è protetta, valorizzata e ripristinata in modo tale da rafforzare la resilienza della nostra società. La nostra crescita sarà caratterizzata da emissioni ridotte di carbonio e sarà da tempo sganciata dall'uso delle risorse, scandendo così il ritmo di una società globale sicura e sostenibile. ”

# Un ambiente NON-TOXIC

1. proteggere, conservare e migliorare il capitale naturale dell'Unione;
2. trasformare l'Unione in un'economia a basse emissioni di carbonio, efficiente nell'impiego delle risorse, verde e competitiva;
3. proteggere i cittadini dell'Unione da pressioni legate all'ambiente e da rischi per la salute e il benessere;
4. sfruttare al massimo i vantaggi della legislazione dell'Unione in materia di ambiente migliorandone l'attuazione;
5. migliorare le basi di conoscenza e le basi scientifiche della politica ambientale dell'Unione;
6. garantire investimenti a sostegno delle politiche in materia di ambiente e clima e tener conto delle esternalità ambientali;
7. migliorare l'integrazione ambientale e la coerenza delle politiche;
8. migliorare la sostenibilità delle città dell'Unione;
9. aumentare l'efficacia dell'azione unionale nell'affrontare le sfide ambientali e climatiche a livello internazionale.



Attenzione alle  
sostanze chimiche



The EAP also sets out a long-term vision of a non-toxic environment and proposes to address **risks associated with the use of chemicals in products and chemical mixtures**, especially those that interfere with the endocrine system. In parallel, a more predictable framework combined with more investment in knowledge is intended to encourage innovation and the development of more sustainable solutions.

# L'economia circolare

Nel 2015 la Commissione europea ha adottato un piano d'azione per contribuire ad accelerare la transizione dell'Europa verso un'economia circolare. Il piano d'azione definisce **54 misure** per "chiudere il cerchio" del ciclo di vita dei prodotti



Alcune azioni ancora in via di sviluppo ... molti risultati ottenuti



# L'economia circolare

1. La progettazione rappresenta **l'inizio del ciclo di vita** dei prodotti ed è essenziale per garantire la circolarità.

Ecodesign  Circular design of products  Energy Labelling


Minimizza uso risorse

Utilizzo materiale riciclato


Riparabilità

Strumenti volontari: Ecolabel + criteri per acquisti verdi per enti pubblici

2. Coinvolgere il cittadino portandolo a cambiare alcune sue abitudini. Attraverso ad es. il PEF (Product Environmental Footprint) si riesce misurare e comunicare le prestazioni ambientali nel ciclo di vita del prodotto

3. Rafforzare e rendere più efficiente la gestione dei rifiuti   
Direttiva (EU)2018/851 

priorità chiave

4. Strategia per la plastica in un'economia circolare. Il primo piano europeo che vede un approccio che integra:  
circular design + utilizzo + riutilizzo e riciclo lungo tutta la catena della plastica 

Tutte le fasi della catena del valore

4. Better **implementation** of existing legislation will bring numerous benefits. A study prepared for the Commission in 2012 estimated that full implementation of EU waste legislation would save €72 billion a year, increase the annual turnover of the EU waste management and recycling sector by €42 billion and create over 400,000 new jobs by 2020. If properly implemented, EU environment legislation creates a level playing-field and opportunities in the single market for sustainable investments, in addition to environmental benefits.

# la nuova direttiva rifiuti

Una grande spinta all'Economia Circolare



**DIRETTIVA (UE) 2018/851 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO**

**del 30 maggio 2018**

**che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti**

**(Testo rilevante ai fini del SEE)**

- **Directive (EU) 2018/851 amending the Waste Framework Directive**
  - Reinforce the waste hierarchy
  - Facilitate recovery through decontamination
  - New Article 9 on waste prevention objectives/measures, including a new ECHA database
  - Extended producer responsibility – modulation of fees

# Recepimento italiano



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



[Home](#) | [Contatti](#) | [Pec](#) | [Mappa del sito](#) | [Cerca nel sito](#)

[Acqua](#) | [Aria](#) | [Energia](#) | [Natura](#) | [Territorio](#)

A+ / A-

[HOME](#) | [IL MINISTRO](#) ▾ | [MINISTERO](#) ▾ | [AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE](#) ▾ | [UFFICIO STAMPA](#) ▾ | [ARGOMENTI](#) ▾ | [EVENTI](#) ▾



[Rifiuti e inquinamento](#) » [Recepimento "Direttive Rifiuti"](#)

## RECEPIMENTO "DIRETTIVE RIFIUTI"

### Info

La Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento è impegnata al recepimento del cosiddetto "pacchetto rifiuti" ovvero al recepimento nell'ordinamento nazionale delle modifiche delle più importanti direttive europee in materia di rifiuti:

- Direttiva (UE) 2018/849 del 30 maggio 2018 che modifica le direttive 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- Direttiva (UE) 2018/850 del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
- Direttiva (UE) 2018/851 del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
- Direttiva (UE) 2018/852 del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.



# Il rifiuto e la gerarchia

**DEFINIZIONE DI RIFIUTO** (Rif. art. 183 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)

«**rifiuto**»:

**qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi**

## Gerarchia

DIRETTIVA 2008/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO  
del 19 novembre 2008  
relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive

### Articolo 4

#### Gerarchia dei rifiuti

1. La seguente gerarchia dei rifiuti si applica quale ordine di priorità della normativa e della politica in materia di prevenzione e gestione dei rifiuti:

- a) prevenzione;
- b) preparazione per il riutilizzo;
- c) riciclaggio;
- d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia; e
- e) smaltimento.



Parlamento europeo  
2014-2019

Documento di seduta

B8-0363/2018

10.9.2018

### PROPOSTA DI RISOLUZIONE

presentata a seguito delle interrogazioni con richiesta di risposta orale B8-0036/2018 e B8 0037/2018  
a norma dell'articolo 128, paragrafo 5, del regolamento  
sull'attuazione del pacchetto sull'economia circolare: possibili soluzioni all'interazione tra la normativa in materia di sostanze chimiche, prodotti e rifiuti (2018/2589(RSP))

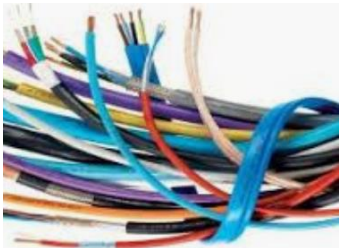
26. reputa opportuno, dato che oltre l'80 % dell'impatto ambientale di un prodotto è determinato nella fase di progettazione, sfruttare, oltre al regolamento REACH, la direttiva sulla progettazione ecocompatibile e altre normative concernenti prodotti specifici onde introdurre requisiti per la sostituzione delle sostanze preoccupanti; sottolinea che l'utilizzo di sostanze di natura tossica o preoccupanti, come gli inquinanti organici persistenti e gli interferenti endocrini, dovrebbe essere tenuto in particolare considerazione nell'ambito dei criteri di progettazione ecocompatibile ampliati, fatte salve le altre prescrizioni giuridiche armonizzate stabilite a livello dell'Unione per tali sostanze;

# La decontaminazione



Recuperare attraverso la decontaminazione

Nel processo di recupero

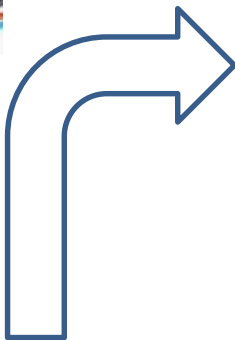


Recupero



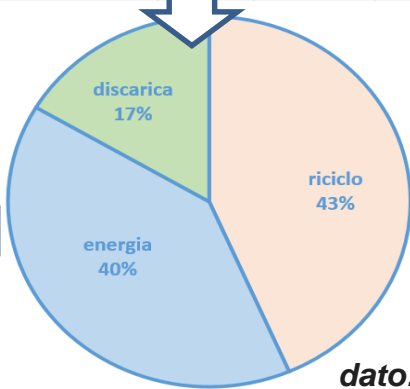
Metalli

Plastica



Canidate List - SVHC

Substance Name	EC Number	CAS Number	Number of SIA notifications	Details
Bis (2-ethylhexyl)phthalate (DEHP)	204-211-0	117-81-7	88	
Hexabromocyclododecane (HBCDD) and all major diastereoisomers identified: Alpha-hexabromocyclododecane Beta-hexabromocyclododecane Gamma-hexabromocyclododecane	247-148-4 and 221-695-9	25637-99-4, 3194-55-6 (134237-50-6) (134237-51-7) (134237-52-8)	30	
Dibutyl phthalate (DBP)	201-557-4	84-74-2	16	
Aluminosilicate Refractory Ceramic Fibres fibres covered by index number 650-017-00-8 in Annex VI, part 3, table 3.2 of Regulation (EC) No 1272/2008 of the European Parliament and of the Council of 16 December 2008 on classification, labelling and packaging of substances and mixtures, and fulfil the two following conditions:a) Al2O3 and SiO2 are present within the following concentration ranges:Al2O3: 43.5 – 47 % w/w, and SiO2: 49.5 – 53.5 % w/w,orAl2O3: 45.5 – 50.5 % w/w, and SiO2: 48.5 – 54 % w/w,b) fibres have a length weighted geometric mean diameter less two standard geometric errors of 6 or less micrometres (µm).	-	Extracted from Index no.: 650-017-00-8	15	
Boric acid	233-139-2, 234-343-4	10043-35-3, 11113-50-1	12	
Disodium tetraborate, anhydrous	215-540-4	1303-96-4, 1330-43-4, 12179-04-3	09	
Diisobutyl phthalate	201-553-2	84-69-5	07	
Lead chromate molybdate sulphate red (C.I. Pigment Red 104)	235-759-9	12656-85-8	04	
Alkanes, C10-13, chloro (Short Chain Chlorinated Paraffins)	287-476-5	85535-84-8	04	
Lead sulfochromate yellow (C.I. Pigment Yellow 34)	215-693-7	1344-37-2	04	
Benzyl butyl phthalate (BBP)	201-622-7	85-68-7	03	
Tris(2-chloroethyl)phosphate	-	115-96-8	02	




Solo il 6% la domanda di plastica riciclata rispetto al totale in UE

- 1. Grossi investimenti/contaminanti
- 2. Bassi prezzi mat. prime

dato: corepla – gen19

# Restrizione microplastiche

Nel gennaio 2018, l'ECHA ha annunciato che valuterà la necessità di una restrizione a livello di UE all'immissione sul mercato o all'uso di particelle di microplastica «**aggiunte intenzionalmente**» nei prodotti o processi che «rilasciano intenzionalmente» particelle di microplastica nell'ambiente.

	Timing
Intention to prepare restriction dossier	17 January 2018
Call for evidence	1 March - 1 May 2018
Stakeholder workshop	30 - 31 May 2018
Submission of restriction dossier	11 January 2019
Public consultation of the Annex XV dossier	20 March 2019 – 20 September 2019
RAC opinion	March 2020 (expected) 
Draft SEAC opinion	March 2020 (expected)
Public consultation on draft SEAC opinion	March - June 2020
Combined final opinion submitted to the Commission	autumn 2020
Draft amendment to the Annex XVII (draft restriction) by Commission	Within 3 months of receipt of opinions
Discussions with Member State authorities and vote	2020 - 2021
Scrutiny by Council and European Parliament	Before adoption (3 months)
Restriction adopted (if agreed)	2022 (transitional periods are proposed for certain applications)

# La plastica

## Ostacolo al riciclo

49 milioni tons – UE 2015



ecodesign

Mix di diversi polimeri + additivi

SVHC

Sostanze chimiche problematiche

2016-2018

ECHA+Industrie hanno analizzato oltre 400 additivi prodotti in UE in grandi quantità e visto dei metodi di calcolo per il rilascio negli articoli

UTILE per:

- chi progetta e chi recupera rifiuti;
- chi deve revisionare i dossier REACH.

La Norvegia sta per attivare un piano nazionale per misurare la migrazione degli additivi dagli oggetti in plastica



CO<sub>2</sub> da produzione e combustione = 400 mil.ton/anno

# Interazione tra normative

Alcune sostanze chimiche possono impedire la chiusura del ciclo al fine di garantire la tutela della salute e dell'ambiente

1 →

Sostanze NON pericolose che possono impedire l'utilizzo di materiali perché incompatibile con il successivo riutilizzo, esempio scopi alimentari.



Riciclo plastica per uso alimentare è tema delicato. *COMM* + *EFSA* stanno esaminando nuove procedure di autorizzazione di processi per riciclo.

2 →

Sostanze presenti nei rifiuti che oggi non sono ammesse dal REACH (restrizioni o autorizzazioni).



*COMM* sta lavorando ad un nuovo «metodo decisionale» che tenga conto dei costi e dei benefici (esempio tempi di autorizzazione più lunghi)

*COMM* sta lavorando a disposizioni per rendere più efficace il controllo dell'esenzione dalla registrazione REACH per sostanze recuperate

# Interazione tra normative

3 ➔

Le informazioni sulla presenza di sostanze problematiche non sono facilmente accessibili a coloro che trattano i rifiuti e li preparano al recupero.

Gli oggetti/articoli

Non ci sono le SDS



*COMM* ed ECHA stanno lavorando ad un sistema centrale di comunicazione delle sostanze problematiche negli articoli (art. 33 REACH)

4 ➔

END OF WASTE non sono sempre norme «armonizzate» all'interno dell'UE. Ad esempio nel metallurgico e settore elettricità le scorie di rame e le ceneri di carbone possono essere trattate/considerati prodotti o rifiuti su criteri nazionali o regionali.

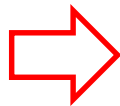


*COMM* sta proponendo maggiore collaborazione tra esperti di sostanze chimiche e rifiuti oltre la creazione di un repertorio online dei criteri che definiscano la condizione di rifiuto

# REACH

DEVONO PERO' VALERE I SEGUENTI PRINCIPI (art. 2(7)-d):

- i)** La sostanza recuperata deve **essere stata registrata**. Ciò significa che se, per qualsiasi motivo, la sostanza non è stata registrata durante la fase di fabbricazione o importazione, la sostanza recuperata deve essere registrata in seguito all'operazione di recupero prima di essere destinata ad un nuovo uso.
  
- ii)** Le informazioni prescritte dagli **articoli 31 o 32** in merito alla sostanza registrata a norma del titolo II sono disponibili nello stabilimento che effettua il recupero.



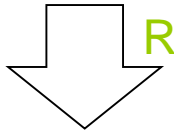
Necessari maggiori controlli:

- processi
- analitici

# REACH-CLP



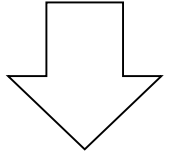
Rifiuto



Recupero autorizzato



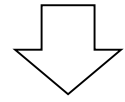
Materia recuperata



Autorizzazione  
Restrizione

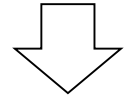
Allegato XIV  
Allegato XVII

Identificazione sostanze

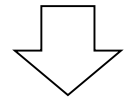


Classificazione ai sensi:

Reg. CLP

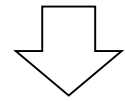


Etichettatura

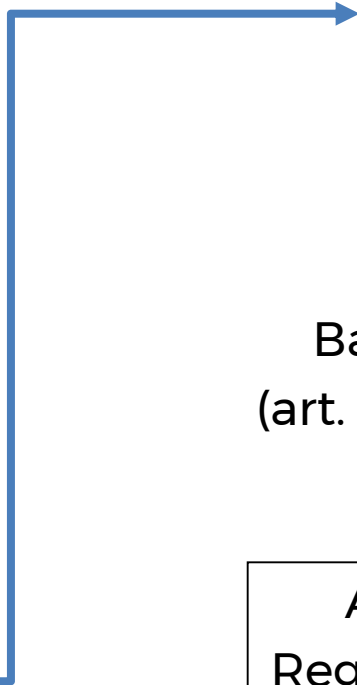


Banca dati ISS  
(art. 15 D.Lgs 65/03)

SDS  
Reg. 830/15



Allegato VIII  
Reg. (UE) 2017/542





# SCIP

The screenshot shows a web browser window displaying the SCIP database website. The browser's address bar shows the URL <https://echa.europa.eu/it/scip-database>. The website has a blue header with navigation tabs: LEGISLAZIONE, CONSULTATIONS, INFORMAZIONI SULLE SOSTANZE CHIMICHE, and ASSISTENZA. The main content area is titled "Banca dati SCIP" and includes a sidebar with "WFD" sub-sections (Understanding WFD, Banca dati SCIP, Legislation), a central description of the database, a list of stakeholders (Suppliers of articles, Waste operators, Consumers, Support, Tools), a "News" section with recent updates, and a right-hand sidebar with "EVENTS" and "PROJECT MILESTONES". The browser's taskbar at the bottom shows various application icons and the system clock indicating 13:48 on 09/12/2019.

File Modifica Visualizza Cronologia Segnalibri Strumenti Aiuto

Banca dati SCIP - ECHA

https://echa.europa.eu/it/scip-database

Google

LEGISLAZIONE CONSULTATIONS INFORMAZIONI SULLE SOSTANZE CHIMICHE ASSISTENZA

ECHA > Legislazione > WFD > Banca dati SCIP

WFD

- Understanding WFD
- Banca dati SCIP**
- Legislation

## Banca dati SCIP

SCIP is the database for information on Substances of Concern In articles as such or in complex objects (Products) established under the Waste Framework Directive (WFD).

Companies supplying articles containing substances of very high concern (SVHCs) on the Candidate List in a concentration above 0.1% weight by weight (w/w) on the EU market have to submit information on these articles to ECHA, as from 5 January 2021. The SCIP database ensures that the information on articles containing Candidate List substances is available throughout the whole lifecycle of products and materials, including at the waste stage. The information in the database is then made available to waste operators and consumers.

Suppliers of articles Waste operators

Consumers Support

Tools

News

- IUCLID format available for SCIP
- ECHA newsletter: SCIP database - improving product safety and reducing hazardous waste
- SCIP database will improve transparency on hazardous substances in articles
- ECHA newsletter: Don't waste the chance - make recycled products safer
- New database on Candidate List substances in articles by 2021

EVENTS

- SCIP workshop 2019
- Workshop on Waste Framework Directive database (October 2018)

SCIP email alerts: Get notifications for specific content

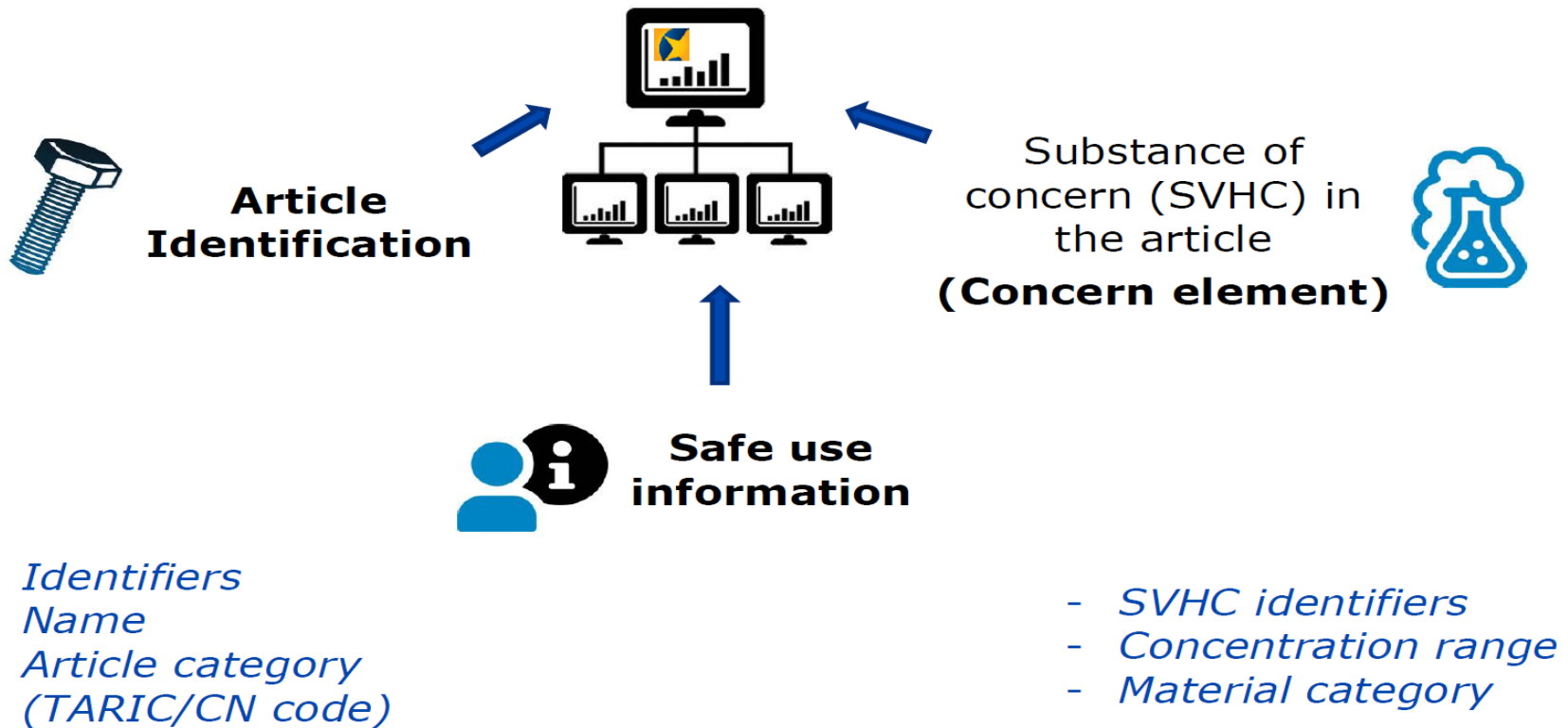
Subscribe

PROJECT MILESTONES

Download [PDF]

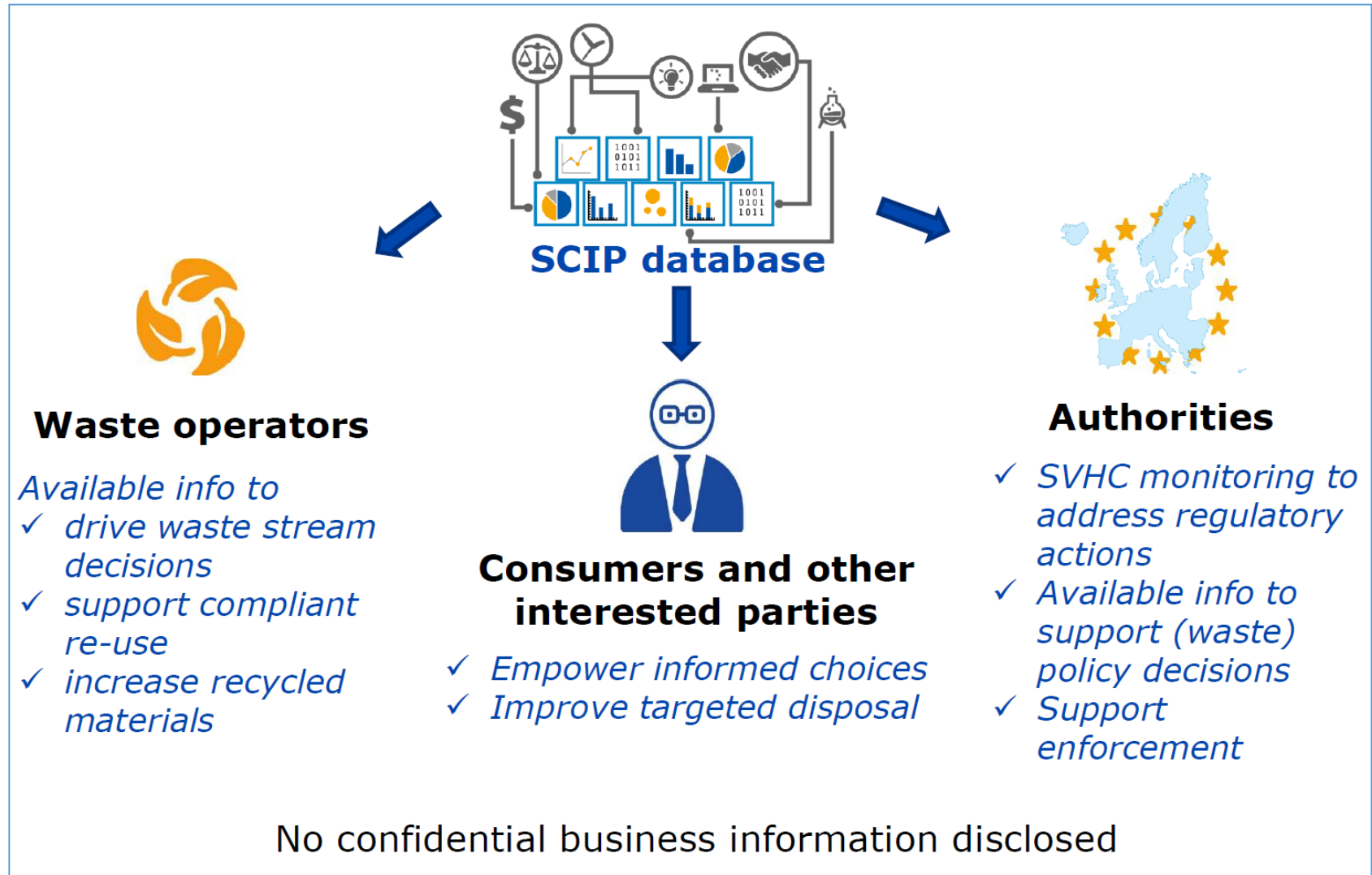
13:48 09/12/2019

# SCIP – informazioni richieste

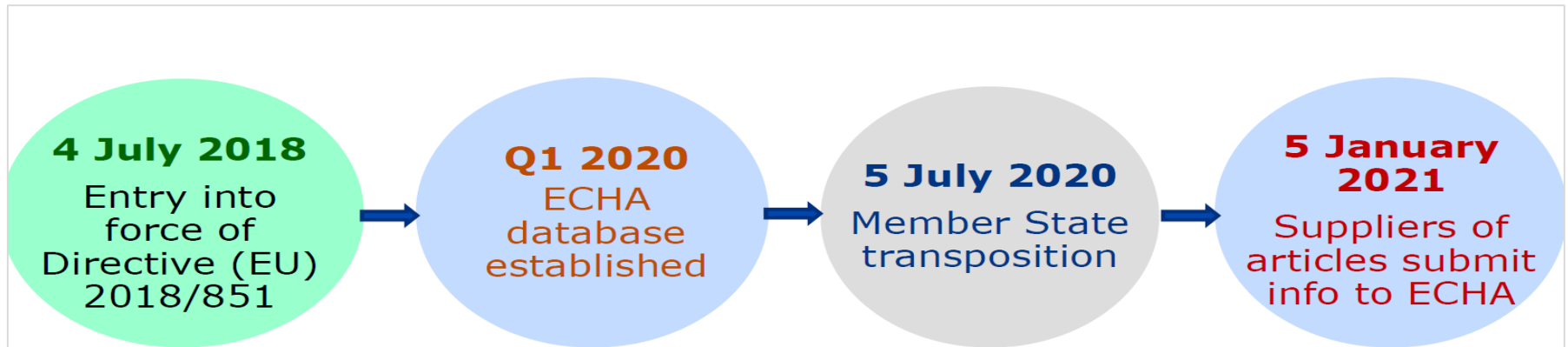


*Detailed information requirements published on ECHA website*

# SCIP – scopo



# Scadenze



- Establish a **database** + **Enable submission** of info by EU suppliers of articles
- Provide **access to the database** to “waste treatment operators”, and to consumers (upon request)



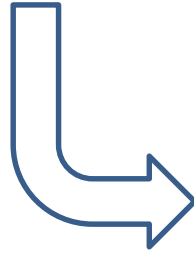
- **Transpose** into national law
- **Enforce**

# Materie prime



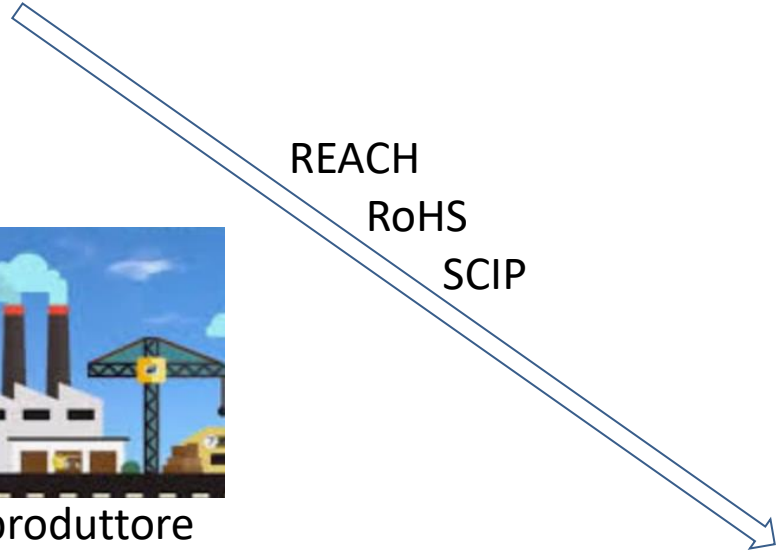
# Conclusioni

Meno pericolose  
Più recuperabili  
Riciclate



produttore

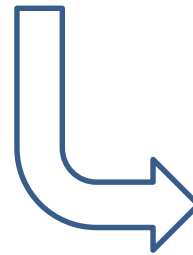
REACH  
RoHS  
SCIP



Es. Horizon 2020

**INCENTIVI**

Circular Design  
Etichette per consumatore  
Tracciabilità – comunicaz.



Plastic 2030

Tutti gli imballaggi riciclabili 100%  
Rev. requisiti essenziali imballaggi  
Incentivi

**INCENTIVI**

Es. Horizon 2020

Più informato  
Attento all'ambiente  
Nuove abitudini  
Differenziata





Grazie per l'attenzione